

Gentili Consiglieri,

in riferimento alle vostre interpellanze, assunte agli atti con P.G. n°13206/2025 e n°18625/2025 e relativamente all'inquinamento da PFAS nell'acqua potabile, si comunica quanto segue:

I Pfas sono stati introdotti nell'elenco delle sostanze da ricercare nella direttiva (Ue) 2020/2184", entrata "in vigore il 12 gennaio 2021", con l'applicazione dei limiti di parametro a partire dal 2026. Tale Direttiva non è ancora stata recepita a livello nazionale. Pur non essendo ancora stata recepita si specifica che:

- da anni il Gestore del Servizio Idrico Integrato, sulla base di un Piano di controllo dedicato, esegue attenti monitoraggi, tra cui quelli relativi alla ricerca dei Pfas nonostante la direttiva europea, per questo tipo di sostanze, preveda l'applicazione dei limiti di parametro solamente a partire dal 2026. A questo proposito, dal 2020 al 2024, sono stati eseguiti circa 600 controlli tra acque destinate alla potabilizzazione e acque potabilizzate distribuite nei territori serviti. Sulla base dei risultati ottenuti, si evidenzia che il valore di Pfas prescritto per le acque destinate al consumo umano non è mai stato superato e si attesta ampiamente sotto i limiti di legge. Il laboratorio del Gestore dispone di strumentazioni di ultima generazione ad altissima sensibilità e la valutazione lungimirante di perseguire importanti investimenti su questo settore ha permesso di soddisfare con ampi margini i requisiti normativi. Il Gestore è inoltre da tempo impegnato nella progettazione di tecnologie all'avanguardia per il presidio e l'eventuale rimozione dei Pfas.
- In particolare, si ricorda la convenzione tra Hera e Cnr per l'utilizzo del grafene nella rimozione dei Pfas e delle miscele con altri inquinanti emergenti (pesticidi, farmaci, ecc.). I risultati ottenuti in laboratorio grazie a questa collaborazione hanno favorito la realizzazione nel 2024 di un impianto pilota installato presso il potabilizzatore di Pontelagoscuro a Ferrara. Ad inaugurare suddetto impianto era peraltro l'allora Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna Priolo, alla presenza dell'ex Presidente della Provincia Gianni Michele Padovani, entrambe figure ben note ai Consiglieri.
- L'AUSL, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, già a partire dal secondo semestre 2021, ha deciso di procedere a un primo programma di monitoraggio, effettuando alcuni campionamenti nell'acqua di rete per gli acquedotti che servono il maggior numero di abitanti. Il monitoraggio è proseguito negli anni successivi e, per la scelta dei punti di campionamento, sono stati privilegiati punti della rete di distribuzione acquedottistica. Al fine di avere una visione più completa della filiera idropotabile sono stati acquisiti anche i dati sui controlli eseguiti da Arpae nelle reti di monitoraggio ambientali per i soli corpi idrici che hanno anche la destinazione a uso potabile. Il Laboratorio Multisito Arpae di Ferrara, che esegue le attività analitiche, ha progressivamente affinato la metodologia di ricerca dei Pfas prevedendo, all'uscita del Decreto legislativo 18/2023 la ricerca dell'intero set di sostanze previste al punto 3 parte B dell'allegato del decreto. In tutti gli 84 campioni prelevati dalle Ausl, il valore di parametro di Somma di Pfas prescritto per le acque destinate al consumo umano non è mai stato superato in tutti i campioni analizzati. Anche per il 2025 si procederà al monitoraggio da parte delle Ausl nei punti di rete di distribuzione degli acquedotti. Sul territorio della provincia di Ferrara sono stati effettuati nel corso del 2024, e saranno ripetuti nel 2025, prelievi sulla rete di distribuzione dei 4 acquedotti provinciali che servono oltre 5mila abitanti e tutti i campioni analizzati dal laboratorio Arpae, sezione di Ferrara, hanno evidenziato valori inferiori ai limiti stabiliti dall'attuale decreto legislativo numero 18 del 2023.

L'AUSL, autorità competente per legge al controllo, indica che non si registra motivo di allarme sulla potabilità dell'acqua.

Rimango disponibile per qualsiasi altro chiarimento o domanda.

Cordiali saluti

Dott. Alessandro Balboni

Vicesindaco di Ferrara